

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 08544/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8544 del 2020, proposto da

Federica Covella, Maria Teresa Le Rose, Claudia Borneo, rappresentate e difese dagli avvocati Orazio Abbamonte, Riccardo Ferretti, Guido Ciccarelli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Cesare Caturani, Marco Petitto, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Cesare Caturani in Roma, via Antonio Bertoloni, n. 44;

Ministero dell'Università e della Ricerca, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Salexi S.r.l., Marco Colella, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento, previa adozione di misure cautelari,

- a) per quanto di ragione della graduatoria definitiva di merito predisposta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore per l'immatricolazione al primo anno di Medicina e Chirurgia a.a. 2020/21, datata 29_30/07/2020;
- b) dei questionari somministrati, alle prove 01 – 02 del 29/7/2020 e 03 – 04 del 30/7/2020, ai candidati per la prova di selezione per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- c) di tutti gli atti di data e numero sconosciuto attraverso i quali sono stati decisi i quesiti da somministrare per la prova di selezione al primo anno di Medicina e Chirurgia a.a. 2020/21 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- d) di tutti gli atti relativi alle procedure di immatricolazione dei candidati ammessi ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore;
- e) di ogni altro atto, preordinato, connesso, conseguente e/o comunque lesivo per la ricorrente

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e del Ministero dell'Università e della Ricerca;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 novembre 2020 la dott.ssa Chiara Cavallari e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Impregiudicati i possibili profili di inammissibilità connessi alla natura collettiva del ricorso, che riunisce tre candidate – partecipanti alle prove relative al concorso

pubblico per l'ammissione ai corsi di laurea in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria indetto per l'anno accademico 2020/2021 presso l'Ateneo in epigrafe – aventi disparati punteggi e posizioni diverse in graduatoria (che in ogni caso appaiono distanti da quelle utili per l'ammissione ai corsi di cui trattasi), tenendo altresì conto della contraddittorietà delle censure caducatorie proposte rispetto alla richiesta immatricolazione da parte delle ricorrenti (in tal senso, cfr. *ex multis* TAR Lazio, Roma, sez. III, sentenza n. 8813 del 28 luglio 2020);

Ritenuto, ad un sommario esame proprio della presente fase cautelare, che il ricorso non appare assistito da *fumus boni iuris*, in quanto l'asserita “evidente identità” tra alcuni quesiti somministrati nelle quattro differenti sessioni in cui la prova di ammissione si è articolata (nei giorni 29 e 30 luglio 2020, ai sensi dell'articolo 6 del bando di concorso) non emerge dal tenore dei quesiti riportati, tenuto altresì conto delle argomentazioni rappresentate dall'Ateneo circa l'omogeneità dei quesiti somministrati nelle diverse sessioni per assicurare parità di condizioni nello svolgimento della prova, anche alla luce della nota depositata dall'Università, proveniente dalla società incaricata della predisposizione del test, contenente l'illustrazione della metodologia seguita per la composizione di prove aventi difficoltà bilanciate tra le differenti sessioni (tesa a rendere influente la sessione di partecipazione);

Ritenuto, pertanto, che la richiesta di misura propulsiva rappresentata dall'ammissione con riserva non possa essere accolta;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) respinge la domanda cautelare in epigrafe.

Spese della presente fase compensate.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 novembre 2020, tenutasi in videoconferenza con collegamento da remoto ai sensi dell'art. 25 D.L. n. 137/2020, con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Daniele, Presidente

Alfonso Graziano, Consigliere

Chiara Cavallari, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Chiara Cavallari

IL PRESIDENTE

Giuseppe Daniele

IL SEGRETARIO